

SPORTELLINO ENERGIA

Pneumatici, controllo pressione riduce Co2

Secondo uno studio della Commissione Europea controllando regolarmente la pressione dei pneumatici si evita l'emissione di 144 kg di CO2 all'anno e si ottiene un notevole risparmio economico. La corretta manutenzione delle gomme dell'auto inoltre aumenta la sicurezza stradale. In una nota di Federpneus (Associazione nazionale rivenditori specialisti di pneumatici) si legge che circolare con pneumatici insufficientemente gonfiati può determinare riduzioni della durata dei pneumatici fino al 45%, il che comporta la necessità di sostituire

i pneumatici più frequentemente. Alcune ricerche indicano che viaggiare con pneumatici sgonfi comporta anche una maggiore resistenza al rotolamento che è responsabile di un maggiore consumo di carburante che può arrivare al 4%. Ad esempio un automobilista medio che percorre 15.000 km e ha un consumo, con pneumatici correttamente gonfiati, di 1 litro di benzina per 10 km risparmia 60 litri all'anno di carburante. Ma gli effetti negativi del trascurare la manutenzione dei pneumatici non sono

soltanto economici, vi è anche un impatto sfavorevole sull'ambiente: il consumo di carburante è strettamente legato alle emissioni di CO2 delle automobili. Per ogni litro di benzina consumato da un'auto vi è infatti l'emissione di 2,4 kg di CO2. In un anno si può arrivare quindi a 144 kg di CO2. Se si prova a moltiplicare questo dato anche soltanto per 1/3 del nostro parco auto circolante (a fine del 2008, 36 milioni di unità), si ottiene una cifra non trascurabile: più di 1,7 milioni di tonnellate di emissioni di CO2 che si possono facilmente evitare.

